TUTTO IL LAZIO È PAESE.

SAGRE E FESTE TRADIZIONALI

ALLA SCOPERTA DEL LAZIO

www.laziofeste.it

ATLAZIO
Agenzia Regionale per la Promozione Turistica di Roma e del Lazio

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AL TURISMO

Concept: blupubblicita.it
Foto: Fausto Quinavalle - Archivio ATLazio
Stampa: VEAT Litografica snc

Nel corso di tutto l'anno, il Lazio si anima di eventi e manifestazioni gratuite, in un ricco calendario che tocca paesi, centri storici e borghi di tutto il territorio. Sagre, feste patronali e manifestazioni tradizionali che possono offrire ai turisti un'occasione speciale per conoscere la nostra terra, con i suoi luoghi più suggestivi, il suo patrimonio ambientale, culturale, storico e artistico, insieme alle sue eccellenze enogastronomiche. È proprio per promuovere questa offerta che è nata la campagna di comunicazione "Tutto il Lazio è Paese" – ormai giunta alla sua terza edizione – alla quale si affianca adesso una proposta turistica nuova che si presenta per la prima volta a livello internazionale, per invitare a un viaggio legato alle tradizioni, con la partecipazione alle manifestazioni folkloristiche del Lazio, alla scoperta del territorio e delle sue radici più profonde.

Claudio Mancini
Assessore al Turismo Regione Lazio

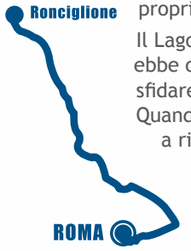
Attraverso la campagna "Tutto il Lazio è Paese" l'Agenzia promuove in modo unitario gli eventi di storica tradizione del Lazio con l'obiettivo di contribuire a trasformare queste manifestazioni in appuntamenti fissi e riconoscibili per visitatori, turisti e per gli stessi operatori dell'incoming interessati a queste nuove proposte di offerta. Dai Pugnaloni di Acquapendente alla sagra delle castagne di Soriano nel Cimino, dalla rievocazione storica del Presepe vivente di Greccio alla rassegna carnevalesca di Ronciglione, dall'Infiorata di Genzano al trasporto della macchina di Santa Rosa, dalla sagra del tartufo di Campoli Appennino al carosello storico dei rioni di Cori, dalla sagra dell'uva di Marino a quella delle fragole di Nemi: con il 2010 la campagna "Tutto il Lazio è Paese" sarà supportata da un'offerta turistica ad hoc che consente di conoscere il territorio e le sue eccellenze attraverso la tradizione e le tipicità locali.

Federica Alatri
Presidente Agenzia Regionale per la Promozione Turistica di Roma e del Lazio

RONCIGLIONE (VT)

CARNEVALE • FEBBRAIO

VITERBO



Ronciglione negli ultimi anni ha sviluppato il turismo valorizzando in particolare il patrimonio ambientale del Lago di Vico e le proprie tradizioni gastronomiche e culturali.

Il Lago di Vico è di origine vulcanica e secondo la leggenda ebbe origine dalla clava che Ercole infisse nel terreno per sfidare gli abitanti del luogo; nessuno riuscì a rimuoverla. Quando lo fece Ercole, sgorgò un fiume d'acqua che andò a riempire la valle formando così il lago. È circondato dai monti Cimini e fa parte di una Riserva naturale, spettacolare esempio di habitat ancora intatto, ricchissimo di flora e fauna selvatiche.

Le origini di Ronciglione si fanno risalire agli insediamenti abitativi di epoca etrusca. Vi sono testimonianze anche del periodo romano, in cui è presumibile che la città fosse un "castrum" - un accampamento fortificato. Incerta è invece l'origine del nome. L'ipotesi più accreditata sembra essere quella che derivi dalla rupe a forma di Roncola, su cui sorge l'abitato originale.

Il Carnevale di Ronciglione è tra i più antichi dell'Italia centrale.

Il suono del campanone proveniente dalla torre del Comune e la "Cavalcata degli Ussari" segnano l'avvio ufficiale dei festeggiamenti, il giovedì grasso.

Il sabato è la volta delle eliminazioni delle "Corse a vuoto", un particolare Palio in cui i cavalli, galoppando senza fantino, percorrono le vie del centro guidati unicamente dal loro istinto: 18 cavalli di 9 "scuderie" (contrade) differenti, si sfidano divisi in 3 batterie; solo chi arriva sul podio può accedere alla finalissima del martedì.

La domenica offre il "Corso di Gala", con la sfilata dei carri allegorici preparati da mastri artigiani della città, accompagnati da maschere e bande cittadine.

Martedì grasso, ultimo giorno di Carnevale, chiusura con la finalissima delle "Corse a vuoto" e della premiazione della scuderia vincitrice che riceve il Palio, un artistico stendardo dipinto da numerosi artisti. La "Compagnia della Penitenza", quindi, cattura il "Re Carnevale", che viene cacciato dalla città legandolo ad un pallone aerostatico, dal cui volo si traggono gli auspici per la stagione agricola. La sera si svolge il "Veglionissimo", la festa di addio al "Re Carnevale", con musica, vino e balli in maschera.

La maschera tipica, creata dalla fantasia di alcuni ronciglionesi nei primi anni del '900, è il "naso rosso" che, vestito con un camicione bianco, rincorre lo spettatore per strada offrendogli rigatoni al sugo in piatti a forma di vaso da notte.

ITINERARIO RELIGIOSO VITERBO

Per i dettagli vedi Viterbo.

INFO: STOP IN ITALY tour operator
Via Rio Fratta 48M | 01033 Civita Castellana (VT) | Tel 0761 165941 | fax 0761 540622
www.stopinitaly.it | stopinitaly@stopinitaly.it

BOMARZO (VT)

SAGRA DEL BISCOTTO DI S. ANSELMO - PALIO • APRILE

Bomarzo, suggestivo centro della Tuscia in provincia di Viterbo, è situato tra le estreme pendici nord-orientali dei Monti Cimini e l'ampia vallata del Tevere, in un territorio dove ancora oggi l'ambiente e la natura sono a dimensione d'uomo.

Il Centro Storico di Bomarzo è un gioiello di urbanistica medioevale, ben conservato e ricco di angoli di suggestiva bellezza.

Da non mancare una visita al famosissimo Parco dei Mostri di Bomarzo, ideato nel 1552 dall'architetto Pirro Ligorio su commissione del Principe Orsini, un'opera unica al mondo.

La Sagra del Biscotto è nata nel 1973, si svolge in occasione della festa per celebrare e onorare il Patrono Sant'Anselmo ed ha il sapore di una tradizione antica.

Per l'occasione, infatti, vengono cotti ben duemila biscotti a forma di ciambella, anticamente chiamati "Pane di Sant'Anselmo" perché, come narra la leggenda, il vescovo della città S. Anselmo lo distribuiva ai poveri e ai pellegrini in cammino verso Roma. Da allora questa tradizione si è mantenuta, usando la stessa ricetta tramandata gelosamente da madre in figlia.

Negli ultimi anni i visitatori sono aumentati notevolmente attirati dal "Palio" che, nella struttura e nell'organizzazione, non ha nulla da invidiare ad altri ben più celebri. Il Palio di S. Anselmo è una corsa di cavalli montati da famosi fantini, in rappresentanza dei cinque rioni in cui è diviso il paese: Dentro, Borgo, Poggio, Croci e Madonna del Piano.

Il pomeriggio del 25 Aprile ha luogo la sfilata in costume cinquecentesco che rievoca i personaggi del romanzo "Bomarzo" dello scrittore Manuel Muica Lainez che, lungo il percorso, si arricchisce di nuovi figuranti. Ragazzi e ragazze in costume del luogo distribuiscono il "Biscotto di S. Anselmo" ai presenti; appare infine il trionfale carroccio trainato da una coppia di candidi buoi che trasporta il nuovo "Palio".

ITINERARIO RELIGIOSO VITERBO

Per i dettagli vedi Viterbo.

INFO: STOP IN ITALY tour operator
Via Rio Fratta 48M | 01033 Civita Castellana (VT) | Tel 0761 165941 | fax 0761 540622
www.stopinitaly.it | stopinitaly@stopinitaly.it

ACQUAPENDENTE (VT)

I PUGNALONI DI ACQUAPENDENTE • MAGGIO

I "Pugnaloni", che vengono realizzati in onore della Madonna del Fiore, sono grandi mosaici di fiori e foglie (2.60 metri di larghezza per 3.60 metri di altezza), ideati da giovani appartenenti alle dodici contrade di Acquapendente.

La ricorrenza, che si celebra annualmente la terza domenica di maggio, ha origine nel lontano 1166, quando la Madonna del Fiore apparve miracolosamente e diede al popolo acquesiano il coraggio di ribellarsi alla tirannia di Federico I Barbarossa, distruggendo il castello simbolo del potere imperiale.

La comunità decise quindi di ricordare ogni anno la riconquista della libertà, e nel corso dei secoli la rievocazione è divenuta la meravigliosa festa che è oggi.

Il nome Pugnalone deriva da "pungolo", l'attrezzo di ferro simile ad una spatola infilato su un lungo bastone che gli fa da manico, utilizzato per pulire l'aratro e per punzecchiare i buoi.

Anticamente era proprio il pungolo ad essere portato in processione ornato con rami di ginestra. Poi, con il passare dei secoli, sono nati i moderni Pugnaloni, realizzati da gruppi di giovani acquesiani che nei giorni precedenti, fino a notte tarda, lavorano alla creazione dei maestosi quadri.

In Piazza Fabrizio viene scelta la composizione più bella e la contrada che l'ha realizzata ha diritto ad esporre per un anno il proprio gonfalone nell'arcata del palazzo comunale.

Banda musicale e bancarelle costituiscono il pittoresco, gradito contorno della festa.

ITINERARIO RELIGIOSO VITERBO

Per i dettagli vedi Viterbo.

INFO: STOP IN ITALY tour operator
Via Rio Fratta 48M | 01033 Civita Castellana (VT) | Tel 0761 165941 | fax 0761 540622
www.stopinitaly.it | stopinitaly@stopinitaly.it

NEMI (RM)

SAGRA DELLE FRAGOLE • MAGGIO/GIUGNO

La cittadina di Nemi è adagiata sulle sponde di un incantevole lago, sede fin dall'antichità di affascinanti leggende, ed è proprio sulle sue rive che viene raccolto il saporitissimo frutto. La fragola nasce spontanea nei boschi; si può trapiantarla e coltivarla, ma non prospera ovunque. Il clima giusto e il terreno adatto nella valle del lago consentono di avere ottimi risultati con questa coltura, senza uso di prodotti fitofarmaceutici.

La raccolta viene affidata alle donne, "le fragolare", che sono le vere protagoniste della Sagra. Sfilano in corteo per il paese indossando l'antico costume tradizionale: gonna rossa, bustino nero, camicetta bianca e *mandrucella* in testa.

La manifestazione, che si svolge all'insegna dell'allegria, offre concerti, cortei di sbandieratori e degustazioni e termina con uno straordinario spettacolo pirotecnico sulle rive del lago. Per dare il meritato risalto a questo prodotto locale, la Sagra delle Fragole è diventata anche Mostra dei Fiori: i fioristi locali abbelliscono con le loro creazioni alcuni scorci del centro storico.

Da non perdere la gara di composizione dei fiori che ha luogo nel Castello Ruspoli, a cui partecipano anche professionisti provenienti da tutta Italia. Al vincitore viene consegnato il trofeo "La fragola d'oro": un gioiello artigianale creato appositamente dal maestro Luigi Middei di Nemi, che consiste in una vera piantina di fragole ricoperta d'oro e d'argento.

La grande bravura manuale e il gusto estetico degli artigiani, insieme alla bellezza dei fiori e dei luoghi, fanno di questa mostra un evento di grande impatto visivo.

NEMI: SAGRA DELLE FRAGOLE

1° GIORNO

Da visitare le rovine del Tuscolo, incantevole punto panoramico su Frascati; si prosegue con la visita di Frascati, e la sua bellissima Villa Aldobrandini.
Meritano sicuramente una sosta le famose Scuderie Aldobrandini.
Segue un pranzo degustazione in un'antica osteria del centro storico.
Dopo pranzo, godetevi la passeggiata a Castel Gandolfo, dove potrete ammirare lo splendido Palazzo Papale.
Ritorno a Lanuvio per la cena in trattoria.
Pernottamento in hotel.

2° GIORNO

Il percorso inizia con la visita presso il lago di Nemi, con il Museo delle Navi Romane. Ritorno a Nemi paese per la sfilata delle "fragolare". Potete visitare la Chiesa del Crocefisso, la Chiesa di Santa Maria del Pozzo e ammirare le meravigliose composizioni di fiori intorno al palazzo Ruspoli.

QUOTAZIONE

INDIVIDUALI: pernottamento in hotel, pranzo e cena del sabato.
GRUPPI: pernottamento in hotel, pranzo e cena del sabato, guida per le 2 giornate.
A PARTIRE DA € 95,00

INFO: LANUVIUM VIAGGI di Promotours s.r.l.
Via Stampiglia 3 | 00040 Lanuvio (Rm) | Tel. 0697249570 | fax 0697249628
www.lanuvviumviaggi.it | lanuviumviaggi@fastwebnet.it | lanuviumviaggi@poste.it

GENZANO DI ROMA (RM)

INFIORATA DI GENZANO • GIUGNO

ROMA

Genzano

L'Infiorata nasce come festa strettamente collegata alla celebrazione cristiana del Corpus Domini e le sue origini risalgono al XIII secolo.

L'Infiorata di Genzano risale all'anno 1778, quando venne realizzato un tappeto floreale dai vivaci colori e di grandi dimensioni nel centro di un'intera via, alla cui realizzazione furono invitati a collaborare tutti gli abitanti della strada.

L'Infiorata di Genzano si tiene ogni anno nel mese di giugno e si distingue per le notevoli dimensioni dei suoi quadri (circa 2.000 mq). È composta da quindici "quadri infiorati" che prevedono l'impiego di circa 500.000 fiori, inflorescenze e semi vegetali. I quadri misurano 7x11 metri, e sono uniti tra loro da un fondo di foglie verdi. I singoli petali vengono utilizzati dagli infioratori nello stesso modo in cui i pittori utilizzano i colori di una tavolozza: il giallo della ginestra, l'azzurro della torrena, il rosso dei garofani, il verde del bosso e del finocchio selvatico.

Il Maestro Infioratore crea il "bozzetto" e dirige un gruppo di lavoro composto da circa dieci - quindici persone e talvolta più maestri lavorano insieme sullo stesso pezzo.

Il momento culminante dell'Infiorata è quello in cui, finita la stesura dei pezzi infiorati, la processione con il Corpus Domini passa al centro del grande tappeto floreale. Emozionante, alla fine della festa, lo "spallamento" quando i bambini, correndo dalla scalinata della Chiesa di Santa Maria, disfano i quadri infiorati.

Nel corso della sua storia, l'Infiorata di Genzano, da manifestazione popolare locale, è divenuta un evento internazionale di arte, di cultura e soprattutto di fede, che attrae ogni anno migliaia di visitatori dall'Italia e dall'estero.

GENZANO: INFIORATA

1° GIORNO

Iniziate il vostro percorso da Monte Porzio Catone, patria del vino D.O.C. Frascati Superiore, dove tra le vie del centro potrete scoprire il Museo Diffuso del Vino.
Proseguite poi per Castel Gandolfo, uno dei borghi più belli d'Italia, pittorescamente affacciato sul lago di Albano.
Andando verso Genzano, un altro borgo che fa parte dei Castelli Romani, fate una tappa ad Ariccia per visitare il bellissimo Palazzo Chigi.
La giornata si concluderà con una cena esclusiva proprio sulla Via dell'Infiorata.
Pernottamento in hotel.

2° GIORNO

Passeggiata nel borgo di Nemi. Visita al Museo delle Navi Romane. A pranzo ritorno a Genzano per salire sul balcone del palazzo Comunale e vedere l'Infiorata dall'alto. Visita guidata del parco Sforza Cesarini e del suo bellissimo giardino romantico.

QUOTAZIONE

INDIVIDUALI: pernottamento in hotel e cena del sabato in ristorante sulla via dell'Infiorata.
GRUPPI: HB in hotel, pranzo del sabato, pranzo di domenica e guida per le 2 giornate.
A PARTIRE DA € 72,00

INFO: LANUVIUM VIAGGI di Promotours s.r.l.
Via Stampiglia 3 | 00040 Lanuvio (Rm) | Tel. 0697249570 | fax 0697249628
www.lanuviumviaggi.it | lanuviumviaggi@fastwebnet.it | lanuviumviaggi@poste.it

CORI (LT)

CAROSELLO STORICO DEI RIONI • GIUGNO/LUGLIO

Il Carosello Storico dei Rioni di Cori, istituito nel 1937, trae la sua origine dai festeggiamenti che si tenevano in onore della Madonna del Soccorso, apparsa a Cori nel 1521, e di Santa Oliva, patrona della cittadina dal secolo XII.

Nel 1537, per la prima volta, l'intera comunità di Cori si recò in processione solenne sul Monte delle Ginestre per onorare la Madonna del Soccorso, che aveva salvato Cori dal flagello della peste.

Ogni anno si rinnova l'appuntamento con la tradizione: il corteo storico che precede le gare è realizzato con costumi della prima metà del XVI secolo ed è composto da circa 400 figuranti. Segue un'entusiasmante corsa all'anello nella quale i cavalieri delle tre porte o rioni della città (Ninfina, Signina e Romana) si contendono il palio.

I cavalieri in corsa, attraversando le strade del centro storico di Cori Monte e Cori Valle, gareggiano con abilità e destrezza, in una competizione in cui è determinante l'affiatamento tra uomo e cavallo. In questa occasione, è possibile degustare nelle accoglienti taverne del posto i piatti tipici della tradizione corese.

CORI E NORMA • GIUGNO

1° GIORNO

Arrivo sulla Riviera di Ulisse e sistemazione. Trasferimento a Cori, una delle più antiche città del Mediterraneo, con le sue mura poligonali, il Tempio di Ercole, le chiese medievali, le torri e le porte. Sosta ai vigneti del Cori D.O.C e degustazione. Visita del centro storico. Cena propiziatoria all'interno delle taverne del borgo (facoltativa). In serata rientro e pernottamento.

2° GIORNO

1ª colazione e partenza per una visita al piccolo borgo di Norma, sosta obbligata per gli amanti del cioccolato. Visita del Museo dove il cibo degli dei sgorga dalla Fonte del Cioccolato. Pranzo libero. Nel pomeriggio trasferimento a Cori per la sfilata del corteo storico e la disputa del Palio. In serata rientro e pernottamento.

3° GIORNO

Prima colazione. Rientro ai luoghi di provenienza.

QUOTAZIONE

INDIVIDUALE: A PARTIRE DA € 100,00 IN TRATTAMENTO DI BB

CORI E SERMONETA • LUGLIO

1° GIORNO

Nel pomeriggio arrivo sulla Riviera di Ulisse e sistemazione in albergo.
Trasferimento a Cori. Sosta nei vigneti.
Visita del centro storico. Possibilità di partecipare alla cena propiziatoria all'interno delle taverne del borgo. In serata rientro e pernottamento.

2° GIORNO

1ª colazione e partenza per Sermoneta, uno dei più integri borghi medievali del Lazio Meridionale, con una struttura urbana ancora intatta. Da visitare il Castello Caetani. Pranzo libero. Nel pomeriggio trasferimento a Cori per assistere alla sfilata del corteo storico ed alla disputa del Palio. In serata rientro e pernottamento.

3° GIORNO

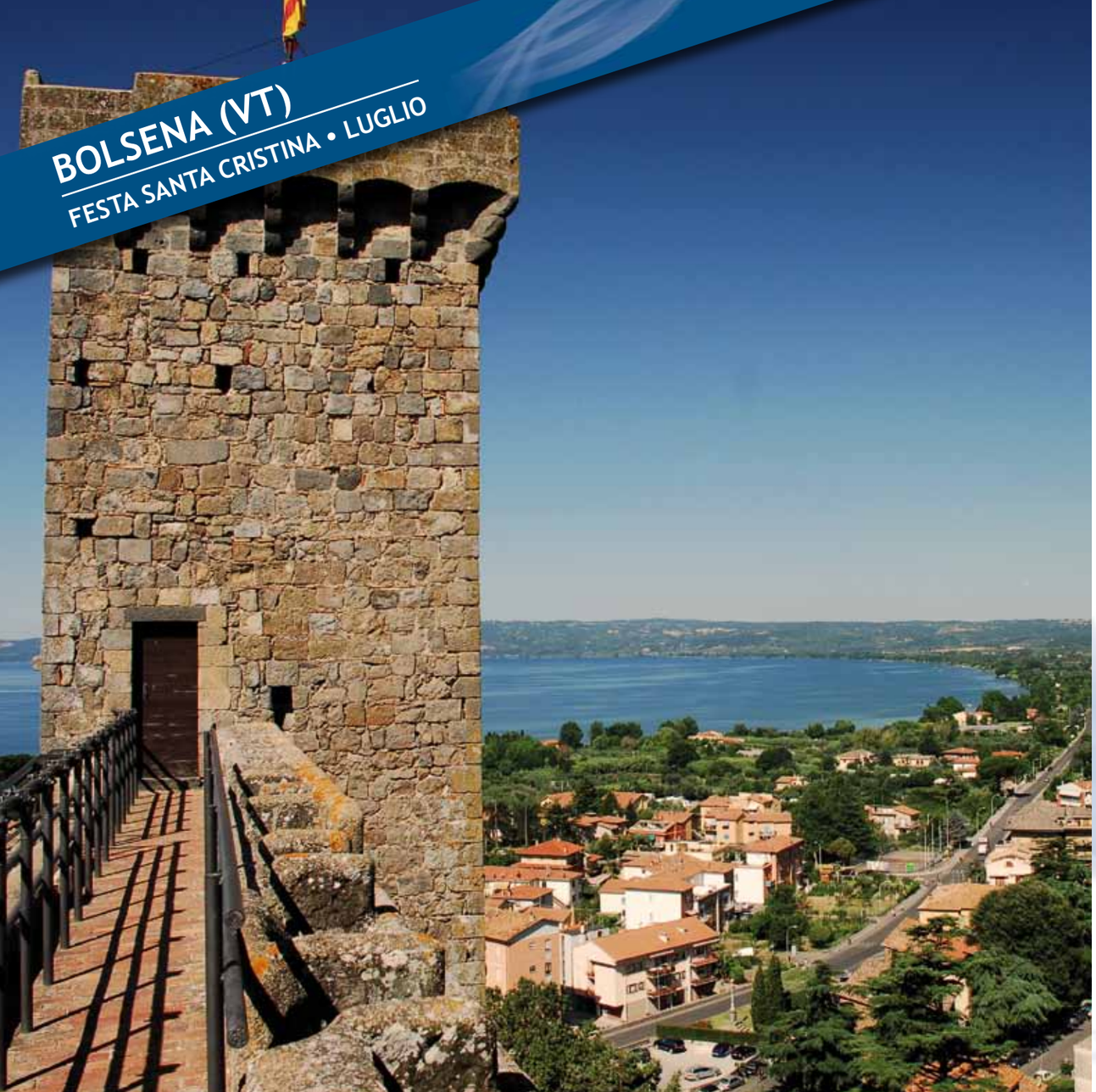
Prima colazione. Rientro ai luoghi di provenienza.

QUOTAZIONE

INDIVIDUALE: A PARTIRE DA € 120,00 IN TRATTAMENTO DI BB

INFO: SPIRIT OF TRAVEL
Via S. Giulio 30 - 04023 FORMIA (LT) - ITALY | Tel +39 0771.269288 - 206382 | Fax +39 0771.324663
www.spiritoftravel.it | info@spiritoftravel.it | Skype address: SPIRIT OF TRAVEL

SPIRIT of TRAVEL TOUR OPERATOR



BOLSENA (VT)

FESTA SANTA CRISTINA • LUGLIO

Tra le manifestazioni tradizionali più importanti che si svolgono in questo splendido centro sul Lago di Bolsena, ci sono i "Misteri di Santa Cristina".

Ogni anno, la sera del 23 luglio e la mattina del giorno successivo, vengono rievocati i martiri subiti dalla giovane santa, morta alla tenera età di 12 anni, al tempo dell'ultima persecuzione di Diocleziano dell'inizio del IV secolo. Le sue gesta rivivono nella fantasia dei suoi concittadini attraverso un'antichissima azione scenica.

I "Misteri" rievocano, in una decina di quadri plastici su occasionali palchi nel centro storico, i martiri cui fu sottoposta la giovane Cristina.

La processione si snoda per il paese, per giungere alla chiesa del SS. Salvatore, sul punto più alto della cittadina, dove la statua rimarrà tutta la notte.

Le scene si animano di personaggi silenziosi e statici: Santa Cristina che galleggia sulla pietra nel lago, il supplizio della ruota con le fiamme ardenti, il carcere, il supplizio della fornace, i diavoli, la flagellazione, la distruzione degli idoli, gli aspidi, la morte per le frecce, la sepoltura e la Gloria.

La manifestazione si conclude la sera, dopo la solenne messa cantata, con una tombola a premi ed uno straordinario spettacolo pirotecnico che illumina con una pioggia di colori e cascate di stelle le calde acque del lago.

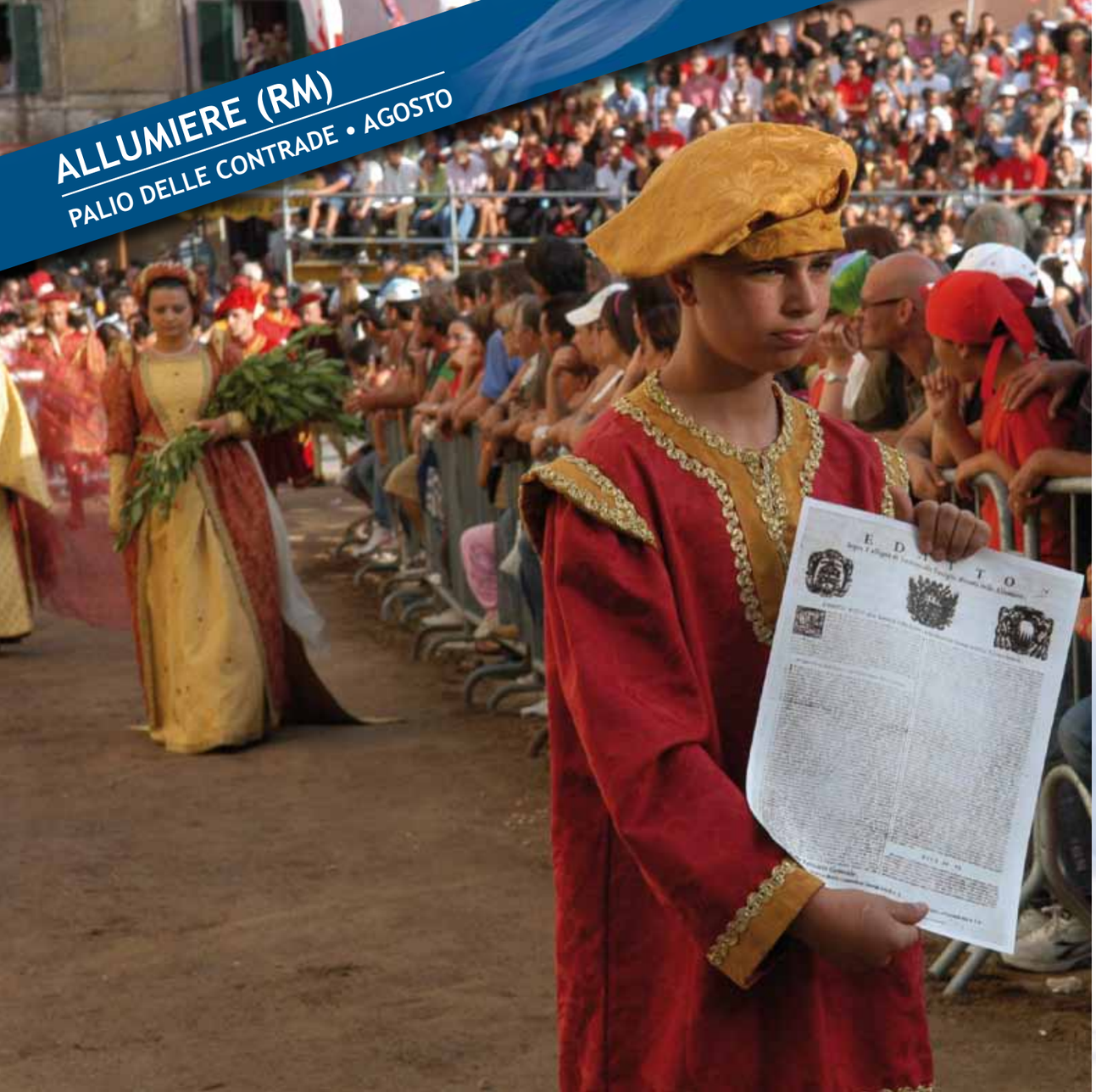
ITINERARIO RELIGIOSO VITERBO

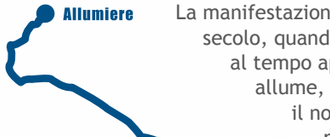
Per i dettagli vedi Viterbo.

INFO: STOP IN ITALY tour operator
Via Rio Fratta 48M | 01033 Civita Castellana (VT) | Tel 0761 165941 | fax 0761 540622
www.stopinitaly.it | stopinitaly@stopinitaly.it

ALLUMIERE (RM)

PALIO DELLE CONTRADE • AGOSTO





La manifestazione risale ai primi anni del XVI secolo, quando il senese Agostino Chigi, al tempo appaltatore delle miniere di allume, dalle quali Allumiere trae il nome e le sue origini, volle riprodurre il folklore tipico di Siena, organizzando delle corse con gli asini nel piazzale antistante lo stabilimento.

Nella versione moderna, il Palio delle Contrade inizia la prima domenica dopo il 15 agosto, la data in cui si festeggia la patrona del paese: la Madonna Assunta in Cielo.

Nella piazza del paese, il sabato precedente la competizione, si svolge la tradizionale”provaccia”, ossia la prova degli asini che il giorno successivo scenderanno in pista per gareggiare.

In ognuna delle sei contrade in cui è diviso il paese (Ghetto, Burò, Polveriera, La Bianca, Nona e Sant’Antonio), viene organizzata una grande festa con la distribuzione gratuita di prodotti tipici locali e la partecipazione di gruppi musicali che accompagnano le centinaia di persone che danzano al suono della loro musica.

Il Palio vero e proprio inizia la domenica mattina, dopo la messa solenne a cui partecipano tutti i presidenti dei rioni, per poi procedere alla benedizione degli asini e alla loro “punzatura” o numerazione. Consiste nella sfilata storica, in costume cinquecentesco, con oltre duecento comparse (dame, cavalieri, armigeri, fantini, sbandieratori, trombettieri, tamburini) in rappresentanza delle sei Contrade che si contendono il Palio lungo la pista approntata nella Piazza della Repubblica.

Durante le batterie la piazza diventa un’arena, dove ogni contrada darà sfogo a cori, canti e grida di incoraggiamento.

ANGUILLARA SABAZIA E LAGO DI BRACCIANO

Per i dettagli vedi Anguillara Sabazia.

INFO: VISIT ITALY
Circonvallazione Trionfale, 57 - 00195 Roma | tel. +39 06 39734914 - fax +39 06 39734917
www.visit-italy.travel | booking@visit-italy.travel

VISIT ITALY
Bella la vita, in Italia!

VITERBO

TRASPORTO MACCHINA DI SANTA ROSA • SETTEMBRE

Si tratta della festa più importante di Viterbo, la Città dei Papi, capoluogo della Tuscia e parte integrante dell'Etruria (il territorio abitato dagli antichi etruschi), e rievoca il trasporto del corpo di Santa Rosa, patrona della città, avvenuto nel 1258.

L'evento viene celebrato in due distinti momenti: il pomeriggio del 2 settembre ha luogo la sfilata del Corteo Storico, con la reliquia del cuore della Santa portato in processione; la sera del 3 settembre si rievoca il Trasporto della Macchina di Santa Rosa, che viene sollevata e portata a spalla da un centinaio di uomini robusti detti "facchini", lungo un percorso di poco più di un chilometro articolato in vie talvolta molto strette, tra ali di folla appassionata.

La Macchina di Santa Rosa è una torre illuminata da fiaccole e luci; è alta circa trenta metri e pesa cinque tonnellate. È uno spettacolo ricco di emozioni e suggestioni, al quale ogni anno assistono decine di migliaia di persone provenienti da tutto il mondo, stipate lungo il percorso della Macchina. Ogni cinque anni, la Macchina viene sostituita: "Fiore del Cielo" è il nome della vincitrice dell'ultimo concorso. È un progetto in cui tradizione ed innovazione si fondono. "Fiore del Cielo" è illuminata da centinaia di candele e impreziosita da migliaia di rose rosse; all'interno, tre globi di diversi colori rappresentano le fasi della vita di Santa Rosa: l'ultimo la sostiene in una nuvola di luce.

ITINERARIO RELIGIOSO VITERBO

1° GIORNO

Arrivo a Civita Castellana e pranzo in ristorante. Visita della cittadina medievale, con il Duomo ed il Forte Sangallo. Proseguimento per Castel S. Elia e visita della Basilica e del Santuario di Maria SS. a Rupes, con un museo di paramenti ed oggetti sacri molto antichi. Di qui si scende verso la basilica attraverso i 144 gradini scavati nel tufo da un eremita. Breve sosta a Nepi, per la visita al maestoso Duomo con la sua cripta ed alle Catacombe di S. Savinella. Proseguimento per Soriano nel Cimino. Cena e pernottamento in Hotel.

2° GIORNO

Prima colazione e partenza per Viterbo, antica residenza Papale. Meravigliosi palazzi medievali, numerose chiese, fra cui la Chiesa del Gesù, dove fu ucciso nel 1271 Enrico di Cornovaglia, nipote del re d'Inghilterra, e la Chiesa di S. Sisto. Visita al Museo della Macchina di S.Rosa. Possibile visita al Museo d'Arte Sacra che si trova all'interno del Palazzo dei Papi. Partenza per S. Martino al Cimino e pranzo all'Hotel Balletti Park. Visita della splendida Abbazia Cistercense del XII sec. Proseguimento per La Quercia e visita del Santuario della Madonna della Quercia, maestoso edificio progettato da Giuliano Sangallo. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

3° GIORNO

Prima colazione e partenza per Montefiascone. Visita della chiesa di S. Flaviano e del Duomo. Proseguimento per Bolsena e visita al borgo medievale con la chiesa di S.Cristina del secolo XI e la sua Cappella del Miracolo. Nella grotta si trova l'Altare del Miracolo e la pietra con le impronte dei piedi che, secondo la leggenda, sorresse la Santa quando venne gettata nel lago per ucciderla.
Pranzo in agriturismo. Nel pomeriggio escursione in barca sul lago. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

4° GIORNO

Prima colazione e visita di Soriano nel Cimino: il Castello Orsini, voluto da Papa Niccolò III nel 1280, domina la cittadina.
Da vedere la Collegiata di San Nicola e la chiesa di Sant'Eutizio, con un prezioso crocifisso in legno, Palazzo Chigi Albani e la Fontana Papacqua, monumento scultoreo realizzato nella pietra ivi esistente.
Pranzo in ristorante e partenza per il rientro.

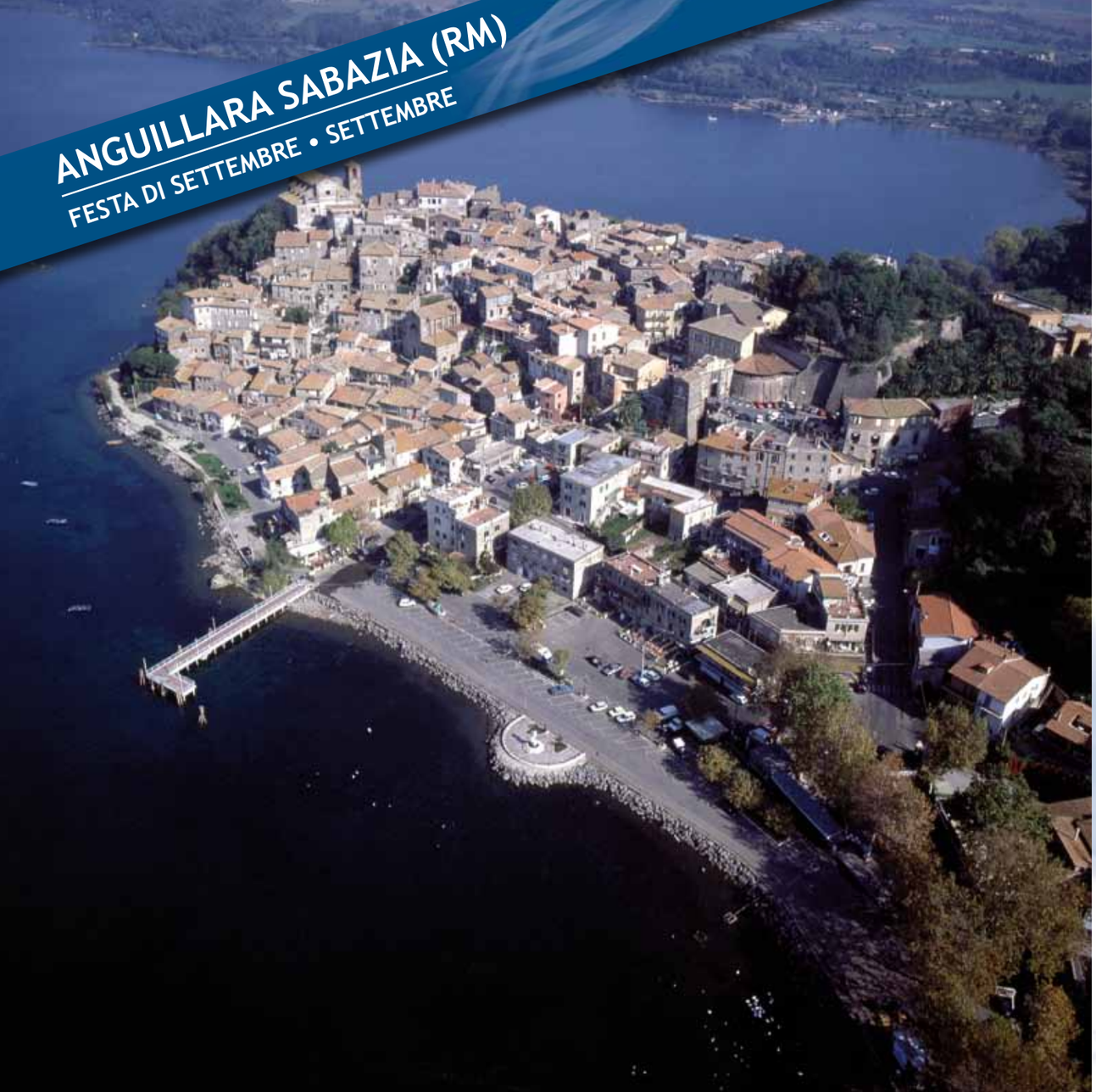
QUOTAZIONE

GRUPPI: A PARTIRE DA EURO 250,00 (INGRESSI ESCLUSI)

INFO: STOP IN ITALY tour operator
Via Rio Fratta 48M | 01033 Civita Castellana (VT) | Tel 0761 165941 | fax 0761 540622
www.stopinitaly.it | stopinitaly@stopinitaly.it

ANGUILLARA SABAZIA (RM)

FESTA DI SETTEMBRE • SETTEMBRE



Anguillara è uno dei tre Paesi che sorgono sulle sponde del Lago di Bracciano, affascinante bacino di origine vulcanica.

La cittadina prende il suo nome da un'antica villa di epoca romana chiamata "Angularia", perché sorta proprio dove la costa forma un angolo retto. Nei suoi pressi è stato rinvenuto un importante villaggio sommerso del neolitico, abitato per circa cinquecento anni, dal 5700 al 5200 a.C.

Negli ultimi decenni, Anguillara è tornata ad essere una meta turistica particolarmente ambita non solo per il fine settimana. Il paese, situato sul lago in posizione pittoresca, ha mantenuto nel centro storico il suo impianto medioevale.

Molti gli appuntamenti dedicati al folklore locale; la Festa di Settembre, dedicata alla Madonna delle Grazie, è una manifestazione religiosa, che comprende anche interessanti iniziative culturali.

È una ricorrenza molto sentita dagli anguillarini, particolarmente devoti alla Madonna delle Grazie, la cui statua viene portata in solenne processione. Come di consueto, lungo i vicoli e le piazzette del suggestivo centro storico, si svolgono spettacoli ed eventi che coinvolgono la popolazione ed i visitatori.

La festa si conclude con un concerto musicale e con i bellissimi fuochi artificiali che, fuoriuscendo dalle acque del lago e specchiandosi in esse, riescono a creare un'atmosfera unica ed attirano migliaia di visitatori, che ogni anno raggiungono il paese per emozionarsi dinnanzi alla spettacolare pioggia di luce.

ANGUILLARA SABAZIA E LAGO DI BRACCIANO

3 NOTTI, 4 GIORNI E AFFITTO AUTO

L'area dei laghi di Bracciano e Martignano è compresa in un Parco naturale regionale. La zona conserva ancora tratti di vegetazione riparia e aree di foresta più estese; ciò favorisce la presenza di numerose specie di uccelli acquatici e pesci.

QUOTAZIONE

INDIVIDUALI: 3 notti in hotel 3 o 4 stelle sul Lago di Bracciano, cena a base di pesce sul lago, 4 giorni di auto in affitto, tour privato con guida dei Giardini di Tuscia.
A PARTIRE DA € 299,00

INFO: VISIT ITALY
Circonvallazione Trionfale, 57 - 00195 Roma | tel. +39 06 39734914 - fax +39 06 39734917
www.visit-italy.travel | booking@visit-italy.travel

VISIT ITALY
Bella la vita, in Italia!

SORIANO NEL CIMINO (VT)

SAGRA DELLE CASTAGNE • OTTOBRE

È una delle manifestazioni più suggestive della Tuscia. Per dieci giorni, la Sagra delle Castagne non solo rende omaggio al frutto autunnale dei Monti Cimini, ma costituisce l'occasione per celebrare una serie di manifestazioni che rievocano gli avvenimenti più significativi della storia locale.

La cittadina viene divisa in quattro contrade (Papacqua, Rocca, Trinità, San Giorgio) che si contendono premi ed onori, confrontandosi negli addobbi delle vie, nell'allestimento delle rievocazioni storiche e soprattutto nelle sfida per la conquista del Palio, che vede impegnati gli Armigeri nella difficile Prova degli Arcieri e i Cavalieri nella spettacolare Giostra degli Anelli.

Momenti di particolare spettacolarità vengono vissuti durante l'esibizione del Gruppo Storico degli spadaccini della Contrada Rocca e degli sbandieratori della Contrada Trinità.

Grandioso infine il Corteo Storico "Soriano e i suoi Rioni", che vede sfilare nella piazza centrale e per le strade dell'antica cittadina più di cinquecento figuranti in stupendi costumi medioevali e rinascimentali, realizzati in ogni minimo dettaglio da abili sarte che traggono spunto da affreschi e stampe dell'epoca.

Chiude la manifestazione il tradizionale e gigantesco Riccio di Castagne, simbolo della festa.

ITINERARIO RELIGIOSO VITERBO

Per i dettagli vedi Viterbo.

INFO: STOP IN ITALY tour operator
Via Rio Fratta 48M | 01033 Civita Castellana (VT) | Tel 0761 165941 | fax 0761 540622
www.stopinitaly.it | stopinitaly@stopinitaly.it

MARINO (RM)

SAGRA DELL'UVA • OTTOBRE

La Sagra dell'Uva di Marino, ideata nel 1925 dal poeta e drammaturgo di origine marinese Leone Ciprelli, è nota per essere la più antica nel suo genere in Italia.

La manifestazione ha una valenza culturale che affonda le sue radici nelle memorie storiche, religiose e di tradizioni popolari.

La prima domenica di ottobre indica l'indissolubile legame della festa con le celebrazioni in onore della Madonna del SS. Rosario, sotto la cui protezione fu posta la spedizione navale della Lega Santa, che il 7 ottobre del 1571 a Lepanto sconfisse la flotta turca. Nella battaglia avevano partecipato anche dei marinesi sotto la guida di Marcantonio Colonna, allora duca di Marino.

Per ringraziare la Madonna del SS. Rosario, ha luogo una solenne processione nella quale la statua della Vergine è portata a spalla su una macchina barocca, seguita da una grande folla di fedeli e accompagnata dalle Confraternite, che portano antichi cimeli ed enormi crocifissi. Segue un corteo storico, cui prendono parte quattrocento figuranti in costume rinascimentale, con cavalli e armature, per ricordare la vittoria di Lepanto.

Il culmine dei festeggiamenti si raggiunge al tramonto, quando nella barocca Fontana dei Quattro Mori, l'acqua lascia il posto all'oro di Bacco - il vino - e ciascuno può attingere a questa e ad altre fontane sparse per il paese. La festa si trasforma così in una sorta di carnevale di autunno: i carri allegorici attraversano le vie principali della città accompagnati da bande musicali e gruppi folcloristici.

Attrattiva del luogo e della ricorrenza rimangono le numerose cantine, scavate nella roccia, ove ci si raduna per gustare le ciambelle al mosto.

MARINO: SAGRA DELL'UVA

1° GIORNO

Iniziate il vostro percorso alla scoperta di questo angolo dei Castelli Romani con una visita alla millenaria Abbazia di San Nilo, badia cattolica di rito bizantino.
Proseguite poi verso Ariccia per la visita del bellissimo Palazzo Chigi.
Pranzo in ristorante tipico.
Nel pomeriggio, spostatevi a Genzano, dove potrete visitare il rinomato parco Romantico del 1840 degli Sforza Cesarini, meta di visitatori e appassionati.
La giornata si concluderà con la cena ed il pernottamento in hotel.

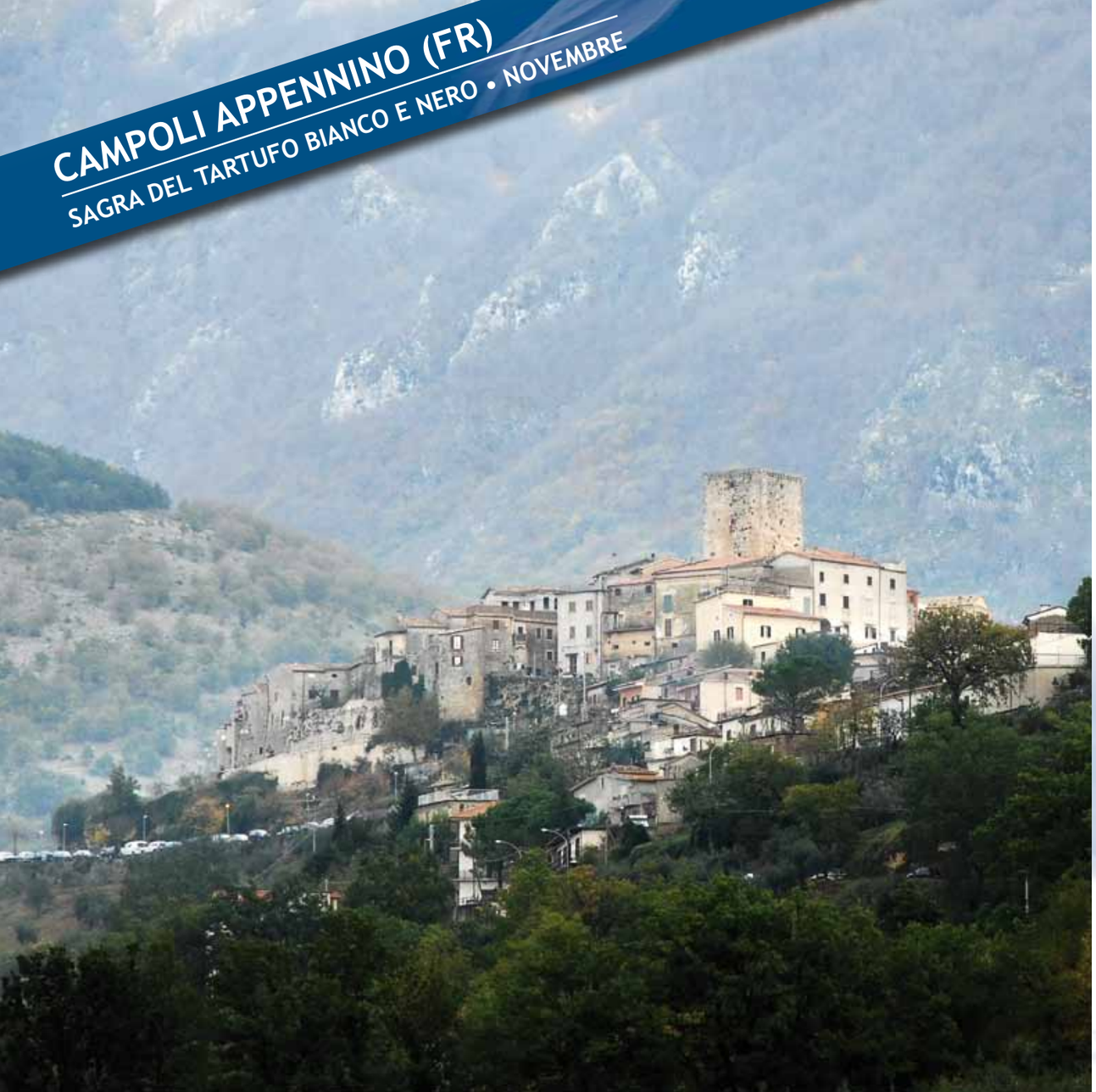
2° GIORNO

Visita di Marino; processione storica, Miracolo delle Fontane che danno vino, Corteo Storico e Sfilata dei carri allegorici. Degustazione guidata in un locale tipico. Cena e pernottamento in hotel.

QUOTAZIONE

INDIVIDUALI
1/2 pensione in hotel, pranzo del sabato, degustazione.
GRUPPI
1/2 pensione in hotel, pranzo del sabato, degustazione, guida per le 2 giornate
A PARTIRE DA € 87,00

INFO: LANUVIUM VIAGGI di Promotours s.r.l.
Via Stampiglia 3 | 00040 Lanuvio (Rm) | Tel. 0697249570 | fax 0697249628
www.lanuviumviaggi.it | lanuviumviaggi@fastwebnet.it | lanuviumviaggi@poste.it



CAMPOLI APPENNINO (FR)

SAGRA DEL TARTUFO BIANCO E NERO • NOVEMBRE

Campoli Appennino - Città del Tartufo e dell'Orso - è un caratteristico paesino medievale, arroccato sui monti al confine laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo. La natura ancora intatta, la cordialità e l'ospitalità dei suoi abitanti sono fra le sue caratteristiche principali, ma la sua fama si deve soprattutto al tartufo, il piccolo, raro, prezioso tubero noto in tutto il mondo per il suo aroma e il suo sapore. La particolare conformazione del terreno, di origine calcarea, è ideale per la crescita delle specie più apprezzate. Celebrato ed esaltato da scrittori e poeti, per riprodursi ha bisogno delle radici di alcuni tipi di piante con le quali crea un rapporto di comunità biologica. La sua preziosità risiede nel fatto che non nasce ovunque e trovarlo non è facile: è necessario l'olfatto dei cani. Gustoso, profumatissimo ed anche afrodisiaco, questo piccolo tubero arricchisce i piatti, per la delizia degli intenditori e dei buongustai.

Già nel Medioevo, gli abitanti di Campoli lo conoscevano ed apprezzavano; e questa tradizione continua ancora oggi, con ben due feste ad esso dedicate: la Festa del Tartufo Nero, il terzo week-end di giugno, e la Festa del Tartufo Bianco e Nero Pregiato di Campoli Appennino, il terzo week-end di novembre.

Vendita, degustazione, convegni, mostre, gare di abilità culinaria con ricette a base di tartufo: durante le manifestazioni, gli eventi si succedono nelle antiche botteghe del centro storico, dove si possono trovare anche altri prodotti tipici del paese: il formaggio di capra, le salsicce al tartufo, il miele biologico.

TOUR DELLA CIOCIARIA

1° GIORNO • ARRIVO A FIUGGI E VISITA DELLA CITTÀ

Già nota come Anticoli di Campagna, acquisì nel 1911 il nome attuale, originariamente riferito solamente al luogo dove sgorga la celebre acqua; esso deriverebbe dal latino fluvius, fiume.
Il centro storico cittadino, noto come Fiuggi Città, sorge su una collina alle pendici dei Monti Ernici; al di sotto, circondato da boschi di castagni, si estende il moderno centro termale di Fiuggi Terme.

2° GIORNO • FIERA DEL TARTUFO A CAMPOLI APPENNINO E LA VALLE DEL LIRI

Il fiume Liri nasce in Abruzzo presso Cappadocia (L'Aquila) alle falde del monte Camiciola (mt.1701), e riceve lungo il suo tragitto affluenti come il Lacerno, il Fibreno, il Melfa e il Gari, sulla riva sinistra, e il Sacco sulla riva destra. È proprio dopo la confluenza con il modesto Gari, che il maestoso corso d'acqua cambia il suo nome in Garigliano. All'altezza di Isola del Liri l'aspetta il grande salto di 27 metri della Cascata Grande, in pieno centro storico.

3° GIORNO • VISITA DI ANAGNI

Anagni è nota come "la città dei Papi", per aver dato i natali a numerosi pontefici e per essere stata a lungo residenza papale. In particolare il nome di Anagni è legato alle vicende di papa Bonifacio VIII e all'episodio noto come "lo schiaffo di Anagni".

QUOTAZIONE

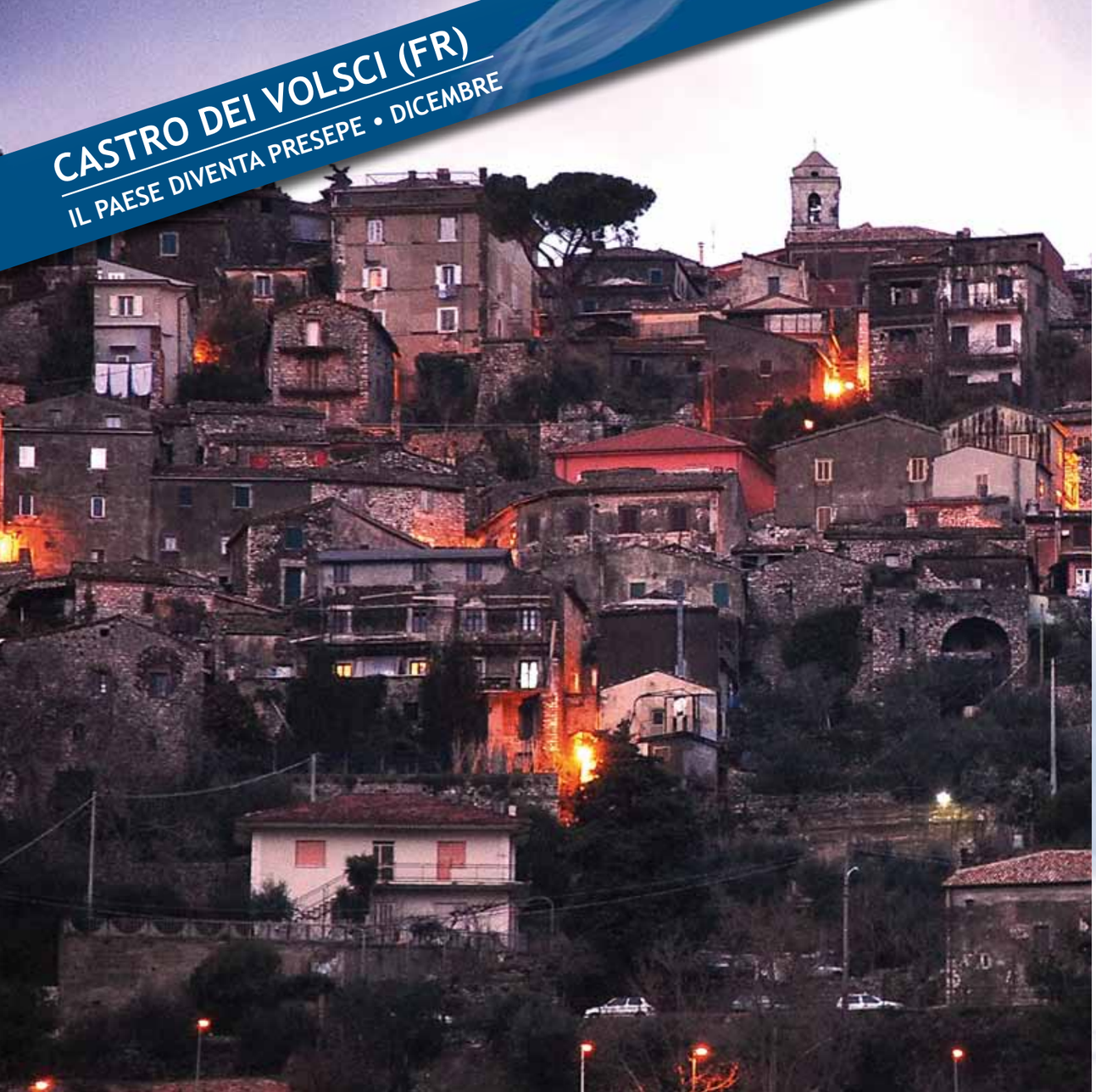
INDIVIDUALI
Sistemazione alberghiera per 2 notti, in 3 o 4 stelle, trattamento di mezza pensione.
2 mezze giornate di visite: Fiuggi e Anagni.
A PARTIRE DA EURO 250,00 P.P. IN CAMERA DOPPIA
GRUPPI
Sistemazione alberghiera per 2 notti, in 3 o 4 stelle, trattamento di mezza pensione.
2 mezze giornate di visite: Fiuggi e Anagni.
Servizio pullman e tour escort per la durata del soggiorno.
A PARTIRE DA EURO 150,00 P.P. IN CAMERA DOPPIA (MIN. 35 PAX)

INFO: RSI TRAVEL
Viale dell'Università, 11 - 00185 Roma | Tel. +39.06.97279929 | fax +39.06.44249616
www.rsigroup.it | info@rsigroup.it

RSI TRAVEL
Italian Incoming Tour Operator

CASTRO DEI VOLSCI (FR)

IL PAESE DIVENTA PRESEPE • DICEMBRE



Castro dei Volsci è la rappresentazione concreta di quello che l'immaginario collettivo sogna essere un vero, autentico borgo medievale. Bellissima la sua posizione su di un colle perfettamente rotondeggiante a dominare la pianura circostante, magnifica la conformazione del centro storico, raccolto e sinuoso sulla cima dell'altura. Tutto il territorio ospita numerose specie animali e vegetali, che prosperano in tutta la loro biodiversità grazie all'ambiente naturale ancora integro.

Ogni Natale, il centro storico di Castro dei Volsci si trasforma in un presepe vivente, dove gli abitanti danno vita ad una rappresentazione scenica delle tradizioni ciociare nelle vie del borgo medioevale.

Vengono allestite le antiche botteghe, le stalle, le cantine. Gli angoli caratteristici diventano luoghi in cui si rivivono gli antichi mestieri.

Scene di vita contadina e artigianale del lontano '800 vengono riproposte lungo un percorso di stradine, sotto gli archi ad ogiva, sino ad arrivare alla mangiatoia, dove una giovane famiglia rappresenta la scena sacra di Betlemme.

Le musiche delle zampogne e le luci calde delle fiaccole romane rendono ancora più suggestiva l'atmosfera natalizia.

Non mancherà per tutti i visitatori la possibilità di interagire con la rappresentazione, un'occasione per chi vuole essere protagonista per un giorno.

TOUR DELLA CIOCIARIA 2

1° GIORNO • ARRIVO A FIUGGI E VISITA DELLA CITTÀ

2° GIORNO • FOLKLORE E NATURA. CASTRO DEI VOLSCI E LE GROTTE DI PASTENA

A Castro dei Volsci, oltre alla natura ancora intatta, c'è da ammirare l'antica Rocca di cui restano imponenti bastioni.
Dove correva la via Latina, oggi sorge Ceprano con il suo Museo archeologico. Nel centro storico, spicca la chiesa di S. Antonio Abate.
A pochi km, Pastena ha conservato nel suo centro storico tutta la suggestione di un borgo medievale.
Fuori dall'abitato, le famose Grotte, un complesso speleologico straordinario scoperto nel 1926, con saloni di roccia, laghetti sotterranei, cascate, stalattiti e stalagmiti.

3° GIORNO • VISITA DI ANAGNI

QUOTAZIONE

INDIVIDUALI
Sistemazione alberghiera per 2 notti, in 3 o 4 stelle,trattamento di mezza pensione.
2 mezze giornate di visite: Fiuggi e Anagni.
A PARTIRE DA EURO 250,00 P.P. IN CAMERA DOPPIA
GRUPPI
Sistemazione alberghiera per 2 notti, in 3 o 4 stelle, trattamento di mezza pensione.
2 mezze giornate di visite: Fiuggi e Anagni.
Servizio pullman e tour escort per la durata del soggiorno.
A PARTIRE DA EURO 150,00 P.P. IN CAMERA DOPPIA (MIN. 35 PAX)

INFO: RSI TRAVEL
Viale dell'Università, 11 - 00185 Roma | Tel. +39.06.97279929 | fax +39.06.44249616
www.rsigroup.it | info@rsigroup.it

RSI TRAVEL
Italian Incoming Tour Operator

GRECCIO (RI)

PRESEPE VIVENTE • DICEMBRE/GENNAIO

La celebrazione storica del "primo presepe del mondo" risale al 1223, quando San Francesco si ritirò in eremitaggio sul Monte Lacerone, dove oggi sorge una cappella in suo ricordo. Il Santo scendeva spesso per predicare agli abitanti del paese e, la notte del 24 dicembre, insieme ai frati e agli abitanti della contrada, pensò di rappresentare il prodigio della Nascita di Gesù con un presepe vivente. Per l'occasione San Francesco celebrò la messa e predicò ai convenuti e da allora tutti gli anni, nella notte di Natale, si ripete lo stesso rituale.

Nel 1972, la Pro Loco di Greccio mise in atto, per la prima volta, la rievocazione dell'evento storico. I dialoghi furono tratti dai testi di Tommaso da Celano, biografo di San Francesco d'Assisi, San Bonaventura e Monsignor Terzi. I costumi medioevali da nobili, araldi e popolani, furono presi in prestito dal teatro dell'Opera di Roma ed indossati da ragazzi e ragazze del luogo.

Il Presepe è composto da sei "quadri viventi". Una buona scenografia, un ottimo gioco di luci, la devozione degli interpreti, unitamente alla bellezza ed alla natura del luogo, rendono questa manifestazione, oltre che unica, anche molto suggestiva.

ITINERARI IN SABINA 1: GRECCIO

DURATA: 2 GIORNI / 1 NOTTE

Greccio, piccolo borgo affacciato sulla Valle Santa Reatina deve la sua fama alla rievocazione della Natività che San Francesco realizzò nella notte di Natale del 1223.
Mercatini natalizi, mostre di artigianato ed il Concorso Internazionale del Presepe si svolgono sia a Greccio che negli altri borghi della valle.
Poggio Bustone, arroccato sui monti nel lato opposto della valle, diventa presepe. Anche Labro, Morro Reatino, Rivodutri, Contigliano, Cantalice e Colli sul Velino, tutti bellissimi borghi medievali affacciati sulla stessa valle, ospitano rappresentazioni del presepe, mercatini ed eventi culturali.
Praticamente ovunque si eseguono concerti natalizi, in particolare nelle grandi sedi del capoluogo, Rieti: il Teatro Flavio Vespasiano, l'Auditorium Varrone, la Cattedrale e la Chiesa di S. Domenico con il suo monumentale organo.

HOTEL	x2	x1	
HOTEL*** A GRECCIO	€ 80,00	€ 70,00	€ 25,00
HOTEL**** A RIETI	€ 95,00	€ 80,00	€ 30,00
HOTEL****S A RIETI	€ 120,00	€ 100,00	€ 35,00

ITINERARI IN SABINA 2: TREBULA MUTUESCA

DURATA: 2 GIORNI / 1 NOTTE

Le dolci colline della Sabina, a metà strada tra Roma e gli Appennini, sono caratterizzate da immensi oliveti, castelli e borghi medievali. Monteleone Sabino, Trebula Mutuesca in epoca romana, è uno dei luoghi in cui meglio si può godere l'ospitalità della gente sabina. Il sito ed il Museo Archeologico, con il Santuario di S. Vittoria, sono i principali motivi d'attrazione culturali della zona. Dominatore incontrastato di queste contrade è però l'olio extra-vergine di oliva, considerato tra i migliori in assoluto grazie al particolare terreno, clima ed altitudine.
Si passeggia tra olivi secolari fino ad una vicina azienda agraria, dove si organizzano sessioni di pittura. I pasti sono fatti in casa con prodotti locali. I proprietari spiegaranno i segreti della coltivazione dell'olivo e della produzione dell'olio. Tutto intorno, arroccati sulle colline, borghi medievali con chiese e castelli. Di particolare interesse la grande Abbazia di Farfa ed il Museo dell'Olio.

AGRITURISMO	x2	x1	
A MONTELEONE SABINO	€ 60,00	€ 50,00	€ 25,00
A POGGIO S. LORENZO	€ 60,00	€ 50,00	€ 25,00
A MONTORIO ROMANO	€ 80,00	€ 60,00	€ 30,00

INFO: IL MESTIERE DI VIAGGIARE by MACCARDI VIAGGI di Salvatore Accardi S.a.s.
Tel. 0746 1730728 - 0746 271585 | fax 0746 760044
www.ilmestierediviaggiare.it | info@ilmestierediviaggiare.it

MV Tours Il Mestiere di Viaggiare

INFORMAZIONI

NUMERI UTILI • CLIMA • TRASPORTI

NUMERI UTILI
Polizia 113
Carabinieri 112
Vigili del Fuoco 115
Soccorso Stradale 116
Ambulanza 118
Comune di Roma 060606
Informazioni di accoglienza, cultura ed eventi a Roma 060608

CLIMA
Il Lazio ha un clima tipicamente mediterraneo. La temperatura media d'inverno si aggira intorno ai 13-16 gradi mentre in estate è intorno ai 24 gradi.
Con riferimento alla zona collinare le nevicate sono molto rare.
Il clima nel litorale pontino presenta la più bassa escursione termica annua d'Italia ed il più alto tasso di soleggiamento.

TRASPORTI
Ferrovie dello Stato: orario e prezzi nel sito ufficiale www.ferroviedellostato.it
Aeroporti Internazionali: Fiumicino - Leonardo da Vinci / Ciampino - www.adr.it
Porto di Civitavecchia: informazioni sui servizi portuali: www.port-of-rome.org
Nel link www.civitavecchia.com si possono trovare gli orari dei pullman pubblici da Civitavecchia a Roma.
Per l'orario dei treni visitare il sito delle Ferrovie dello Stato - www.ferroviedellostato.it
Autobus pubblici: COTRAL - Trasporto Regionale Compagnia Trasporti Laziali S.p.A
Tel. +39 0746 256750 Numero verde (solo dall'Italia) 800 150008 - www.cotralspa.it
Noleggio pullman turistici: ANAV - Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori www.anav.it - Piazza dell'Esquilino, 29 - 00185 Roma
Tel. +39 06 4879301 - Fax +39 06 4821204

ROMA & PROVINCIA
Stazione Termini: informazioni sui servizi - www.grandistazioni.it
Taxi: i taxi di Roma sono di colore bianco, recano una sigla sulla portiera per l'identificazione e sono dotati di tassametro. Si trovano in appositi parcheggi ciascuno dotato di un proprio numero di telefono. In alternativa, si possono chiamare le numerose compagnie di Radio-taxi (06 3570 / 06 8822 / 06 4157 / 06 4994 / 06 5551).
Dalle 7.00 alle 22.00 il tassametro parte da 3,00 Euro, dalle 22.00 all'1.00 da 4,80 Euro e dall'1.00 alle 7.00 da 5,30 Euro; nei festivi a queste tariffe si aggiunge 1,30 Euro.
Dall'aeroporto di Fiumicino all'interno delle Mura Aureliane e viceversa: Euro 40,00.
Dall'aeroporto di Campino all'interno delle Mura Aureliane e viceversa: Euro 30,00.
Tutti i prezzi (le tariffe per percorsi oltre il Grande Raccordo Anulare sono diverse) sono riportati in una tabella esposta all'interno di ogni taxi.
Linee metropolitane: a Roma ci sono 2 linee, A e B, che si incrociano a Termini.
Le corse iniziano alle ore 5.30 e terminano alle ore 23.30 (01.30 il venerdì ed il sabato).
Autobus pubblici: il trasporto pubblico di superficie a Roma serve un territorio di 5.290 chilometri quadrati. È la rete più estesa d'Italia: 2.130 Km di servizio autobus, con 241 linee servite da 2.586 vetture; più di 50 Km di tramvie con 159 tram per 6 linee.
Buona parte delle vetture è accessibile ai disabili ed è riconoscibile dal simbolo internazionale di accessibilità posto sulla parte frontale e laterale del mezzo.
Per informazioni: www.atac.roma.it oppure tel. 06 67105393/5387.
Per prenotazioni del servizio: tel. 800 469540.
Per informazioni su orari, costi e percorsi dei trasporti pubblici: tel. 800 431784 (solo dall'Italia) oppure www.atac.roma.it
Bus Turistici: la circolazione dei bus turistici a Roma è regolata dal Piano Pullman realizzato dal Comune. La città è stata divisa in due grandi "Zone a Traffico Limitato":
ZTL1 - compresa entro le Mura Aureliane;
ZTL2 - compresa tra il Grande Raccordo Anulare (GRA) e le Mura Aureliane.
Tutti i pullman che circolano all'interno del GRA hanno l'obbligo di registrazione (dimostrabile attraverso esposizione di uno specifico contrassegno).
Tutte le informazioni sui check point, i parcheggi, i tipi di permesso, le tariffe e le modalità di prenotazione sono online sul sito www.atac.roma.it

VITERBO & PROVINCIA
Da Roma a Viterbo: con la ferrovia regionale con tratto urbano (da Piazzale Flaminio a Prima porta) e extraurbano (da Prima Porta a Viterbo).
Spostarsi dentro Viterbo e nei dintorni; la tratta urbana ha frequenze nelle ore di punta, ogni 8 minuti e il tempo di percorrenza è di 20 minuti. La tratta extraurbana ha frequenze, nelle ore punta, ogni 25 minuti ed il tempo medio di percorrenza è di 155 minuti. Prt informazioni: www.metroroma.it
Con i pullman di linea COTRAL con partenza da Saxa Rubra, raggiungibile con ferrovie nord che partono da Piazzale Flaminio (fermata metro linea A). Info: www.cotralspa.it.

RIETI & PROVINCIA
Da Roma a Rieti: autobus di linea COTRAL, partenza dalla stazione Tiburtina di Roma, arrivo alla stazione ferroviaria di Rieti (capolinea).
Tempo di percorrenza: 1h e 50 minuti (i biglietti si possono acquistare nelle stazioni).
Da Roma un servizio di treno metropolitano conduce alla stazione di Fara Sabina, da dove si prosegue verso Rieti con autobus di linea COTRAL.
Il servizio parte da diverse stazioni di Roma tra cui Tiburtina (frequenza ogni 15 minuti).
Spostarsi dentro Rieti e nei dintorni: azienda Servizi Municipali di Rieti : Numero verde 800 239478 (solo dall'Italia) • www.asmrieti.it

FROSINONE & PROVINCIA
Da Roma a Frosinone: treno linea Roma Napoli - via Cassino. Fermata Frosinone; tempo di percorrenza circa 1 ora. info: www.ferroviedellostato.it
Per pullman e vetture con autisti (noleggio con conducente) vi è la lista di noleggiatori nel sito dell'APT www.apt.frosinone.it/index-en.htm; cliccare su "info&link" e poi sulla voce "autonoleggio". Cliccando invece su "Agenzie di Viaggi" avrete la lista delle Agenzie di Frosinone.

LATINA & PROVINCIA
Da Roma a Latina: i treni, sono molto frequenti ed hanno un tempo di percorrenza di circa 40 minuti. Info: www.ferroviedellostato.com

www.laziofeste.it

ATLAZIO
Agenzia Regionale per la Promozione Turistica di Roma e del Lazio

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AL TURISMO